

Brescia 13/07/2023

## COMUNICATO SINDACALE

### Oggetto: PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE

Si è tenuto in data 11 luglio 2023, l'incontro sindacale tra le OO.SS. e i rappresentanti del Gruppo GRANCASA, nel corso del quale sono emerse informazioni allarmanti, molto distanti, in aggiunta, da quanto comunicatoci nelle interlocuzioni dell'ultimo periodo.

Pochi mesi or sono, il Gruppo si era accomiato dalle ultime sessioni di confronto con le Rappresentanze dei Lavoratori, garantendo un futuro per il punto vendita di Desenzano del Garda che, in una prima fase escluso, era poi stato ricompreso nel novero dei punti vendita sui quali sarebbero state operate migliorie e ristrutturazioni idonee al rilancio del negozio, in una prospettiva di conservazione dei posti di lavoro e di continuità aziendale.

Le notizie apprese nella giornata odierna, relative tanto all'acclarata improcedibilità del piano industriale posto alla base del tentativo di risanamento aziendale, quanto alla impossibilità di integrale corresponsione degli stipendi nel mese di luglio, spalancano con forza la porta allo sdegno per il comportamento dissimulatore da parte aziendale, che nel tempo ha taciuto l'inesorabile declino dei progetti avviati, malgrado le costanti interrogazioni e sollecitazioni da parte nostra ad un confronto schietto e ad aggiornamenti costanti. A questo forte sentimento, si accompagna la gravissima preoccupazione per il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Futuro questo che, a fronte delle gravi perdite mensili cui sono esposte tutte le aziende del Gruppo, appare tragico non solo sul piano della tenuta occupazionale, ma anche del pieno soddisfacimento dei crediti retributivi.

I nostri peggiori timori rischiano infatti ora di concretizzarsi in rapida successione: malgrado i rilevanti interventi di riduzione degli spazi, malgrado l'incremento fino oltre al 62% dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale di cui al contratto di solidarietà in essere, le aziende non riescono a contenere le perdite, i negozi, lasciati all'incuria e scarichi di merce, inevitabilmente non risultano performanti.

La comunicazione, trasmessa all'improvviso in concomitanza con il giorno di paga, che ha informato i lavoratrici ed i lavoratori circa il pagamento di solo metà della retribuzione mensile, già più che dimezzata per effetto dell'ammortizzatore sociale, altro non fa che quindi che confermare le nostre riserve sul buon operato di questa azienda e del gruppo.

Per tutte queste ragioni, la scrivente O.S., ricevuto mandato dai lavoratori, ha proclamato lo

### STATO DI AGITAZIONE

e si riserva di avviare tutte le azioni, anche giudiziarie, finalizzate alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.